#### CONSORZIO INTERCOMUNALE C.I.SS.

Sede in NAPOLI - VIA TADDEO DA SESSA ISOLA C/9,

Fondo Consortile € 24.000,00

Registro Imprese di Napoli

Partita IVA: 04668711213 - Codice Fiscale: 04668711213

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 redatta in forma ABBREVIATA ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2016 al 31/12/2016

#### NOTA INTEGRATIVA DEL CONSORZIO C.I.SS.

### BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2016 (Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

### CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO Art. 2427, n. 1 Codice Civile

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

#### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

#### ATTIVO

#### A - CREDITI V/SOCI

4.006 Euro

#### **B-IMMOBILIZZAZIONI**

#### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 0.

#### Sono rappresentate:

 dalle spese sostenute per la costituzione della società ammortizzate al 20% in cinque esercizi. Il loro valore residuo è pari a Euro 0 poiché sono state interamente ammortizzate nel corso dei 5 anni;

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di

ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

#### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, Euro 1.928

#### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, nell'ottica delle quali sono state utilizzate le aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale, ridotte al 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio onde tener conto del minor periodo di utilizzo, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra

esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, tenendo presente la riduzione del 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio in funzione del loro minore utilizzo, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Descrizione	% amm.to
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Non presenti in bilancio	-
ALTRI BENI	
Macchine ufficio elettroniche e computer	20,00%

#### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni risultano iscritte in bilancio per Euro 38.895 e corrispondono alla partecipazione azionaria detenuta in IncoFarma S.p.A. (pari al 25% del Capitale Sociale) valutate al costo e non svalutate poiché IncoFarma S.p.A. ha chiuso il bilancio 2016 in utile.

#### **C - ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 83.622 . Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 110.040, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

#### Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

#### Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1º gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per Euro 0.

#### Ricavi e costi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

#### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

• gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso. Al 31/12/2016 l'ammontare delle imposte di competenza Ires e Irap è pari a zero.

## MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

#### VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R. e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni
Art. 2427, n. 4 Codice Civile

#### ATTIVO

#### CREDITI V/SOCI

#### Movimenti dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci (Comuni) per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 4.006.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso soci per c/conferimento	8.005	4.006	-3.999
Totali	8.005	4.006	-3.999

Si rileva che alla chiusura di esercizio risultano ancora morosi i Comuni (soci) di Calvizzano, Cellole, Crispano, Afragola e Lusciano (quest ultimo per l'ammontare di € 6)

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALISono così rappresentate: € 0

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Sono così rappresentate: € 1.928

#### **ATTIVO CIRCOLANTE**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I Rimanenze
- Voce II Crediti;
- Voce III Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2016 è pari a Euro 193.662. Rispetto al passato

esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a Euro 70.750

#### Rimanenze

Non sussistono in bilancio.

#### Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 83.622. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a Euro 110.656

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Variazioni	€	- 110.656
Saldo al 31/12/2015	€	194.278
Saldo al 31/12/2016	€	83.622

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Verso Clienti	51.639	140.363	-88.724
importi esigibili entro l'esercizio successivo	51.639	140.363	<del>-</del> 88.724
Crediti tributari	31.983	44.400	-12.417
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	0	9.515	- 9.515
importi esigibili oltre			
l'esercizio successivo	0	0	0

In relazione ai crediti tributari iscritti in bilancio al 31/12/2016 dell'ammontare di € 31.983,00 gli stessi fanno riferimento a:

- ➤ Iva C/Acquisti in Sospensione € 48,00;
- ➤ Iva C/LIQUIDAZIONI € 4.795,00;
- Erario C/Ires da compensare (entro 12 mesi) € 3.176,00;
- Erario C/Irap Acconti (entro 12 mesi) € 1.216,00;

- Erario C/Irap da compensare (entro 12 mesi) € 6.340,00;
- Erario C/Iva da compensare (oltre 12 mesi) € 16.408,00;

I crediti V/Clienti iscritti in bilancio al 31/12/2016 dell'ammontare di € 51.639,00 fanno riferimento a crediti Vs Socigess S.p.A. dettagliati nel modo che segue:

Crediti fatture da emettere € 51.639,00;

#### Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 110.040. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a Euro 39.906.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Variazioni	€	+39.906
Saldo al 31/12/2015	€	70.134
Saldo al 31/12/2016	€	110.040

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Depositi bancari e postali	108.300	68.512	+39.788
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	1.740	1.622	+118

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 5.175 (risconti attivi).

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Variazioni	€	+1.469
Saldo al 31/12/2015	€	3.706
Saldo al 31/12/2016	€	5.175

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	+5.175	+3.706	+1.469
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

#### PASSIVO

#### **Voce A - PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto ammonta a Euro 187.277. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a Euro 68.275

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
I – Fondo Consortile	24.000	24.000
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva Legale	6.248	6.248
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre Riserve	88.755	87.635
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	68.274	1.119
Totale patrimonio Netto	187.277	119.002

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza finale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdit a d'esercizio	Consistenza inizale
-Fondo Consortile	24.000	0	0	0	24.000
-Ris.sovrap.azioni	0	0	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	0	0	0	0

-Riserva legale	6.248	0	0	0	6.248
-Ris. statutarie	0	0	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	0	0	0	0
-Altre riserve	88.755	0	+1.120	0	87.635
-Ut/perd. a nuovo	0	0	0	0	0
-Ut/perd. d'eser.	68.274	0	+67.155	0	1.119
-Tot.Patrim.Netto	187.277	0	+68.275	0	119.002

#### Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Variazioni	€	-6.373
Saldo al 31/12/2015	€	6.373
Saldo al 31/12/2016	€	0

#### Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 56.389. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a Euro 136.464

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Variazioni	€	+32.624
Saldo al 31/12/2015	€	192.853
Saldo al 31/12/2016	€	56.389

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione

degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Debiti v/banche	0	0	0
importi esigibili entro			
l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/fornitori	7.942	12.157	-4.215
importi esigibili entro			
l'esercizio successivo	7.942	12.157	-4.515
Debiti tributari	944	13.764	-12.820
importi esigibili entro			
l'esercizio successivo	944	13.764	-12.820
Debiti v/istituti previdenziali	0	3.506	-3.506
importi esigibili entro			
l'esercizio successivo	0	3.506	-3.506
Debiti V/Comuni	47.500	160.200	-112.700
importi esigibili entro			
l'esercizio successivo	47.500	160.200	-112.700
Altri debiti	0	3.226	-3.226
importi esigibili entro			
l'esercizio successivo	0	3.226	-3.226

In riferimento ai debiti V/Fornitori dell'ammontare di € 7.942,00 fanno riferimento a:

Debiti per fatture ricevute nel 2016 non ancora pagate per l'ammontare di € 7.942,00;

I debiti V/comuni dell'ammontare di € 47.500,00 fanno riferimento a:

- Debiti VS i 13 comuni con farmacia in relazione alla determina del 16/01/2013 € 8.000,00;
- Debiti VS i 20 comuni consorziati con farmacia in relazione alla determina del 09/12/2015 € 39.500,00;

I debiti tributari dell'ammontare di € 944,00 fanno riferimento a:

Debiti Vs Erario ritenute Irpef di Lavoro Autonomo € 944,00

#### Voce E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non sussistono a bilancio.

## PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE Art. 2427, n. 5 Codice Civile

Partecipazione alla società Incofarma spa per la quota del 25% del capitale sociale. La partecipazione è valutata al costo e non risulta svalutata poiché IncoFarma S.p.A. ha chiuso anche il bilancio 2016 in utile.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A
CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI,
CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE,
RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA
Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti la cui durata residua supera cinque anni. Debiti e crediti assistiti da garanzie reali:

· Nessuna garanzia.

I crediti e i debiti sono originati da operazioni effettuate nei confronti di operatori italiani.

### EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATESI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA

### DELL'ESERCIZIO Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

#### OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il principio contabile nazionale n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

#### - Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

- Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".
- Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

#### - Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

#### AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI

### VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Gli oneri finanziari iscritti a bilancio sono stati addebitati interamente a conto economico.

### AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE Art. 2427, n. 11 Codice Civile

Il dividendo distribuito da IncoFarma S.p.A. ammonta a € 132.500

## DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE Art. 2427, n. 14 Codice Civile

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

#### AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA' Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA', CON L'INDICAZIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI E PARTECIPATIVI CHE CONFERISCONO E DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI RELATIVE Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari.

## FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

#### PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE Art. 2427, n. 20 Codice Civile

Nulla da rilevare

#### FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE Art. 2427, n. 21 Codice Civile

Nulla da rilevare

#### OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO Art. 2427, n. 22 Codice Civile

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

### OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

#### NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

Nulla da rilevare.

# NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO Art. 2428, nn. 3, 4 Codice Civile

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 2, punti 3) e 4) c.c..

L'Ente possiede azioni proprie che rappresentano il 25% del capitale sociale della società partecipata INCO.FARMA. SpA. Ai sensi del citato art. 3 dello Statuto, il Consorzio si è attivato, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa di settore, alla costituzione di una società mista su cui affidare la gestione delle farmacie dei Comuni aderenti.

Pertanto viene costituita in data 17.02.05 la società mista denominata INCO.FARMA S.p.A., partecipata dalla società SOCIGESS S.p.A. e dal Consorzio C.I.S.S..

La INCO.FARMA S.p.A. ha un capitale sociale di € 155.580,00 i.v. e risulta partecipata per:

- il 25 % dal Consorzio C.I.S.S.;
- il 75 % dalla SOCIGESS S.p.A..

#### **DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO**

#### IRAP - IRES

Il debito per imposta IRES di 0 Euro e IRAP di 0 Euro poiché sebbene l'utile civilistico ammonta a € 68.274,00 l'imponibile fiscale ai fini Ires ed Irap è negativo a causa del dividendo distribuito da Inco Farma S.p.A. nell'anno di competenza pari a € 132.500,00 che concorre a determinare l'utile civilistico in parola ma che ai fini fiscali è imponibile solo per il 5% del suo ammontare

#### PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di riportare a riserva straordinaria di utili il risultato di esercizio, ammontante a complessivi Euro 68.274,00

Napoli lì, .....

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente **Avv. Francesco Ranieri**